

sone s'imbocca sull'altra sponda un ramo carrauccio che sale a Nacras.

Ponte in pietra fra la chiesetta di S. Pietro e Vernasso, ad un arco lungo 21^m,50, largo 4^m,20, alto 18^m. Con acqua ordinaria si può guadare 300^m a monte del ponte, poco sopra la pescaia di presa d'acqua.

Ponte S. Quirino : un'arcata in pietra di 16^m di corda, largh. p^o. rot. 4^m20, altez. sul fondo 20^m.

Guado per carri poche centinaia di metri a valle in faccia al casale di Sotto Castello.

Ponte in Cividale (detto ponte del Diavolo) : di due arcate disuguali a tutto sesto in pietrame; quella in destra di 18^m40 di corda, quella in sinistra di 24^m50; distanza fra le spalle 46^m50; largh. p^o. rot. 4^m, altez. sul fondo 20^m.

Da stradicole secondarie, che si trovano fra la rotabile Cividale-Premariacco ed il fiume presso Nuzzi, si stacca una discesa sino alle alluvioni del Natisone; rimontando queste per 350^m circa e guadando s'imbocca una salita solida sulla sinistra sponda, cui fa seguito una stradetta, che per la C. Paciani mette sulla rotabile Cividale-Ipplis. È questo l'unico guado praticabile all'artiglieria che si riscontra dal ponte di Cividale al successivo di Premariacco.

Ponte a Premariacco : impalcato di legname, lungo 35^m, sostenuto da 8 stilate in legname e da sottoposto arco in muratura di 12^m di corda, gettato sul burrone profondo 20^m; largh. p^o. rot. 5^m. La spalla destra è costituita da altra arcata in muratura di 10^m di corda su terreno praticabile. La distruzione efficace si opera sull'arco di 12^m.

Fra Paderno e Ipplis non esiste guado per carri.